

25°
CINE
MA
AMBIENTE

IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA



FOR A
GREEN ERA
5 > 12 GIUGNO 2022

Torino

GIOVEDÌ 9 GIUGNO

AL 25° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

La giornata al Festival si apre in mattinata con la **masterclass di Werner Boote** (ore 10.30, Circolo dei lettori), rivolta ad appassionati e professionisti. Amico di lunga data di CinemAmbiente, dove quest'anno è presente anche in veste di giurato, autore poliedrico, il regista viennese nella sua formazione ed esperienza professionale ha attraversato diversi ambiti, dal teatro alla sociologia, dalla musica al cinema di finzione, fino al documentario, con cui ha raggiunto la notorietà internazionale grazie ai suoi film legati alle tematiche ambientali più urgenti e dibattute nella nostra contemporaneità. Al suo genere di eccellenza sarà dedicata la masterclass, in cui verranno affrontati molteplici temi: dalla crescita professionale del regista, allo sviluppo di uno stile personale, dalle tattiche strategiche da adottare durante la realizzazione di documentari fino alle tecniche per renderli più emozionanti.

Nel pomeriggio un **appuntamento speciale, fuoriprogramma, per tutti gli appassionati di corsa** amici dell'ambiente, curiosi di sperimentare in compagnia il **plogging**, la nuova attività sportiva nata in Svezia qualche anno fa che consiste nel raccogliere i rifiuti trovati lungo il percorso mentre si fa jogging. Il **ritrovo** è alle **ore 17** davanti al **Cinema Massimo**. **Ai partecipanti**, che devono presentarsi **in tenuta da corsa, verranno forniti guanti e sacchi della spazzatura**. A capitanare l'ecospedizione, con **destinazione i Giardini Reali** e ritorno davanti al Cinema dopo circa un'ora – in tempo per la prima proiezione pomeridiana del Festival – sarà **Roberto Cavallo**, massimo promotore italiano del plogging e protagonista del film **The Peacerunner** (ore 18.00, Cinema Massimo – Sala Soldati). Diretto da Diego Zicchetti, il documentario racconta la storia di Roberto Cavallo e quella del suo progetto Keep Clean and Run+, l'ecotrail percorso ogni anno da ecoatleti che si impegnano a ripulire i territori attraversati: un'iniziativa grazie alla quale dal 2015 nel nostro Paese sono state coinvolte attivamente 15.000 persone e raccolte quasi 250 tonnellate di rifiuti. La proiezione sarà seguita da un incontro con il **regista**, il **protagonista** del film Roberto Cavallo e **Roccandrea Iascone**, responsabile Area comunicazione del Consorzio Ricrea.

Sempre nel pomeriggio, per la sezione non competitiva **Panorama** viene proposto il documentario canadese **Coral Ghosts** (ore 18, Cinema Massimo – Sala Cabiria). Diretto da Andrew Nisker, il film è il ritratto del biologo marino Tom Goreau, dominato nella sua vita da due grandi passioni: la prima, ereditata dal padre, per la fotografia naturalistica, la seconda per lo studio e la difesa delle barriere coralline: un ecosistema tra i più antichi del Pianeta, che negli ultimi cinquant'anni ha subito un collasso epocale per gli effetti dell'antropizzazione. La proiezione sarà seguita da un incontro online con il **regista** e il **protagonista** del film Tom Goreau.

In serata, **Vandana Shiva**, special guest di quest'edizione del Festival, sarà protagonista del dibattito **“La terra contro la guerra”** (ore 20, Cinema Massimo – Sala Cabiria) a cui l'ambientalista e attivista indiana interverrà con **Luigi Ciotti**, presidente del Gruppo Abele, di Libera e di Casacomune, e **Lucio Cavazzoni**, già fondatore di Alce Nero e ora presidente di Good Land. A partire dalle parole pronunciate nello scorso aprile dalla stessa Vandana Shiva in occasione della Giornata mondiale della Terra, l'incontro approfondirà l'incompatibilità tra la necessità urgente di “prendersi cura della terra” – quale fonte del diritto umano e delle altre specie alla vita e al sostentamento – e la devastazione e distruzione del suolo e della natura provocata dai conflitti. Al termine dell'incontro, Vandana Shiva riceverà il **premio “Dalla Terra alla Terra”**, promosso da **Biorepack** e attribuito alla teorica più nota dell'ecologia sociale a riconoscimento del suo costante impegno personale e professionale nell'affrontare i problemi legati al suolo e nel proporre soluzioni utili per la salute, la sicurezza alimentare e la biodiversità.

Ancora in serata, il cartellone propone un film della sezione **Made in Italy, Il seme del futuro** (ore 20.00, Cinema Massimo – Sala Soldati), con cui la regista Francesca Frigo segue l'attività di Giorgio Vacchiano, esperto di gestione forestale. Presa una pausa dall'insegnamento all'Università, il protagonista torna nei boschi della sua infanzia, in Valle d'Aosta, tra quelle foreste alpine in cui sono particolarmente manifesti gli effetti dei cambiamenti climatici e in cui si avverte più forte la necessità di elaborare strategie in grado di preservare un habitat essenziale per la nostra sopravvivenza sul Pianeta. La proiezione sarà seguita da un incontro con la **regista** e con il **protagonista** del film Giorgio Vacchiano.

Le proiezioni proseguono in serata con un titolo del **Concorso documentari, Geographies of Solitude** (ore 21.30, Cinema Massimo – Sala Cabiria). Girato dalla canadese Jacquelyn Mills in 16mm, con innovative tecniche eco-friendly di ripresa e registrazione del suono, il film è un'immersione nel ricco ecosistema di Sable Island. A

guidare il viaggio tra animali e paesaggi del piccolo paradiso sperduto è l'unica residente stabile, la naturalista Zoe Lucas, che da quarant'anni vive nel remoto lembo di terra al largo della Nuova Scozia tentando di preservarne il delicato equilibrio. La proiezione sarà seguita da un incontro online con la **regista**.

Chiude la giornata di proiezioni un film della sezione non competitiva Made in Italy, **Chemical Bros.** (ore 22.00, Cinema Massimo – Sala Soldati), di Massimiliano Mazzotta, indagine sull'industria del fluoro che parte dalle miniere di Silius e si spinge lontano. Dalla Sardegna, passando per il Veneto e arrivando fino al Peak District National Park del Derbyshire, in Gran Bretagna, il film mostra le terribili conseguenze e i danni irreversibili che l'estrazione di fluorite, la produzione e l'utilizzo del fluoro a livello industriale nel passato hanno causato all'ambiente e alla salute di persone ignare. La proiezione sarà seguita da un incontro con il **regista**.

➤ **LUOGHI:** Il **Circolo dei lettori** (via Giambattista Bogino 9, Torino, tel. 011 890 4401); **Cinema Massimo – Museo Nazionale del Cinema** (via Giuseppe Verdi 18, Torino, tel. 011 8138574).

➤ **INGRESSI E ACCESSI:** L'ingresso e l'accesso a tutti gli eventi del Festival sono **gratuiti**. È possibile effettuare le prenotazioni sul sito www.festivalcinemambiente.it. Per l'ingresso al Cinema Massimo è necessario indossare una mascherina Ffp2.

A partire dal giorno successivo alla proiezione in sala, i film saranno visibili **online** tramite il sito del Festival, www.festivalcinemambiente.it, fino al **21 giugno**, sulla piattaforma OpenDDB, che avrà una capienza di **500 accessi** per ciascun titolo.

➤ **INFO:** Festival CinemAmbiente, via Cagliari 34/c, Torino; tel. 011 8138860; festival@cinemambiente.it; www.festivalcinemambiente.it

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Circolo dei lettori – ore 10.30

Master Class. Werner Boote

L'amicizia del Festival con il regista Werner Boote quest'anno si traduce, oltre alla sua presenza in Giuria, in una esclusiva masterclass rivolta ad appassionati e professionisti.

Regista poliedrico, Boote nella sua formazione ed esperienza professionale attraversa diversi ambiti, dal teatro alla sociologia, dalla musica al cinema di finzione, fino al documentario, con cui raggiunge la notorietà internazionale grazie alle sue indagini legate alle tematiche ambientali più urgenti e dibattute nella nostra contemporaneità.

Questi i diversi aspetti che saranno affrontati da Boote durante l'incontro:

- La crescita professionale del regista
- Sviluppo di uno stile personale: selezione degli argomenti e degli intervistati, utilizzo dell'ironia nei documentari, essere al timone del film
- Tattiche strategiche durante la realizzazione di documentari: come avvicinarsi ai protagonisti, come formare un gruppo di ricerca, come preparare riprese delicate, come affrontare questioni legali ed improvvise difficoltà
- Come rendere i documentari più emozionanti

Al termine, discussione aperta con i partecipanti della masterclass

Werner Boote, dopo gli studi presso l'Università di Vienna, lavora come assistente alla regia e filmmaker per la televisione e il cinema, realizzando video e documentari in ambito musicale. Sempre più vicino alle cause ambientaliste, realizza il lungometraggio documentario *Plastic Planet* (2009) che ottiene subito il riconoscimento di numerosi festival internazionali. Seguono *Population Boom* (2014) e *The Green Lie* (2018), che, tra gli altri, riceve il Green Me Award come miglior documentario e la Menzione speciale "Ambiente e Società" al 21° CinemAmbiente.

Cinema Massimo – Sala Cabiria – ore 18.00

Coral Ghosts

di Andrew Nisker (Canada 2022, 78')

Il racconto di sessant'anni di fotografia subacquea, divenuta, attraverso l'obiettivo del biologo marino Tom Goreau, uno strumento efficace con cui studiare e proteggere le barriere coralline nei mari di tutto il mondo. Ereditato l'interesse per questo habitat straordinario dalla sua famiglia, Goreau apre, per la prima volta, l'incredibile archivio che, anno dopo anno, prima il padre e poi lui stesso hanno contribuito a creare. Ci vengono mostrate, così, come anche queste formazioni rocciose siano ora in pericolo a causa delle ingerenze, più o meno dirette, dell'uomo con il loro ambiente naturale. Un viaggio che, partendo da una polverosa soffitta di Cambridge, ci porterà sulle spiagge della Giamaica, di Bali e sull'atollo di Bikini, luoghi in cui, da decenni a questa parte, il dr. Goreau compie i suoi studi.

Andrew Nisker esordisce nel 1992 con il cortometraggio *Canadian Fever* (1992) a cui seguono *Playground* (1994) e *Lost in New York* (1995). Fonda la casa di produzione Take Action Films e nel 2007 dirige il suo primo lungometraggio *Garbage! The Revolution Starts at Home* (2007). Tra gli altri, ricordiamo *Chemical - Redefining Clean for a New Generation* (2009), *Dark Side of the Chew* (2014) e *Ground War* (2018), tutti presentati a CinemAmbiente.

Al termine della proiezione incontro online con il **regista** e il protagonista **Tom Goreau**.

Cinema Massimo – Sala Soldati – ore 18.00

The Peacerunner – Keep Clean and Run for Peace

di Diego Zicchetti (Italia 2021, 53')

"Keep Clean and Run" è un progetto ideato da Roberto Cavallo insieme ad A.I.C.A. (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale), che prevede la combinazione della corsa con la raccolta rifiuti attraverso un'attività sportiva chiamata *plogging*. Grazie a questa iniziativa, dal 2015 nel nostro Paese sono state coinvolte attivamente 15.000 persone e raccolte quasi 250 tonnellate di rifiuti. Roberto corre lungo tutta l'Italia, da Nord a Sud, portando un forte messaggio e una riflessione su quali siano le impronte lasciate dagli umani sul Pianeta. Per quest'ultima edizione, documentata dal regista Zicchetti, egli si ispira alle foto e alle registrazioni del nonno Remigio: ripercorre i luoghi della Grande Guerra, ne incontra la memoria, ritrova il senso profondo del connubio fra i valori dell'Ecologia e della Pace.

Diego Zicchetti dal 2007 lavora nel Gruppo Icaro di Rimini che comprende una tv (Icaro TV), una radio (Radio Icaro), un sito d'informazione (newsrimini.it) e una società di videoproduzioni (Bottega Video). Tra i suoi documentari ricordiamo *Giovanni Pascoli, l'ultima passeggiata* (2012), *Conquiste. Qualcosa sulla musica qui da noi* (2014), *Una fame che ci vedo* (2014), *Evance e Francesco. Piccolo Fratello incontra il Papa* (2015), *Mal di plastica* (2019).

Al termine della proiezione incontro con il **regista** e il protagonista **Roberto Cavallo**.

Cinema Massimo – Sala Cabiria – ore 20.00

La terra contro la guerra

incontro con Vandana Shiva, Luigi Ciotti e Lucio Cavazzoni

Cinema Massimo – Sala Soldati – ore 20.00

Il seme del futuro di Francesca Frigo (Italia 2022, 62')

Nelle foreste alpine gli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi si manifestano con un'evidenza maggiore rispetto agli altri ambienti. Per questo lo scienziato Giorgio Vacchiano, esperto di gestione forestale, decide di prendersi una pausa dall'Università e tornare nei boschi della sua infanzia, in Valle d'Aosta, là dove è nata la sua passione per le piante. Comincia così un viaggio che lo porta a ripercorrere quel territorio e ad incontrare altri ricercatori e scienziati, spinti dalla necessità di comprendere i profondi mutamenti in atto. La ricerca di Giorgio ha uno scopo urgente e fondamentale: elaborare le strategie per intervenire per salvare la foresta e aiutarla a preservare tutti quei vantaggi che essa offre agli esseri umani, garantendo la loro sopravvivenza su questo pianeta.

Francesca Frigo, laureata a La Sapienza in Arti e Scienze dello Spettacolo, si forma con il direttore della fotografia Francesco Ciccone sul set di numerosi film, cortometraggi e videoclip. Realizza documentari e reportage per Rai 3, La 7 e MTV. Dal 2012 è socia di BabyDoc Film per la quale realizza numerosi film in qualità di producer, filmmaker e operatore e con cui dirige *Sanperé – Venisse il fulmine!* (2013), seguito da *La via del bosco* (2020) presentato al 23° CinemAmbiente.

Al termine della proiezione incontro la **regista** e il protagonista **Giorgio Vacchiano**.

Cinema Massimo – Sala Cabiria – ore 21.30

Geographies of Solitude

di Jacquelyn Mills (Canada 2022, 103')

Sable Island è un brandello di terra circondato dall'Oceano Atlantico a largo della Nuova Scozia, in Canada. Questa virgola di sabbie e vegetazione selvatica, popolata di una fauna ricca e diversificata, è da quarant'anni la casa di Zoe Lucas, ricercatrice, ambientalista ed unica residente dell'isola. La sua missione è quella di studiare le specie animali e vegetali che caratterizzano questo habitat unico e sconosciuto, e di preservarne i delicati equilibri che ne regolano l'esistenza, minacciata da detriti e rifiuti che, in modo incessante, le acque oceaniche riversano sul litorale sabbioso. Un documentario sperimentale e immersivo girato in 16mm con innovative tecniche di ripresa, capace di evocare il legame invisibile tra la protagonista e il luogo a cui ha deciso di dedicare la propria vita.

Jacquelyn Mills, regista, direttrice della fotografia, montatrice e sound designer, inizia la sua carriera lavorando per il National Film Board of Canada. Con il mediometraggio *In the Waves* (2017) partecipa al Festival Vision du Réel, mentre il successivo *Geographies of the Solitude* (2022), per cui ottiene il supporto del Sundance Documentary Fund e di Cannes - Docs in Progress, viene presentato alla Berlinale nella sezione Forum.

Al termine della proiezione incontro online con la **regista**.

Cinema Massimo – Sala Soldati – ore 22.00

Chemical Bros.

di Massimiliano Mazzotta (Italia 2022, 74')

Un'indagine sulle terribili conseguenze che i giacimenti di fluorite, la produzione e l'utilizzo del fluoro a livello industriale hanno causato sull'ambiente e sulla salute delle persone. Dalle miniere di Silius in Sardegna ha inizio un viaggio che tocca diversi territori, passando per il Veneto e arrivando fino al Peak District National Park del Derbyshire in Gran Bretagna. Realtà che, attraverso testimoni ed esperti, raccontano la memoria di disastri ambientali del passato, della loro convivenza con le popolazioni locali ignare di tutto, delle strategie adottate per proteggere gli interessi economici di pochi a discapito della comunità. I danni sono irreversibili, ma la presa di coscienza da parte della popolazione, seppur graduale, è oggi più che mai determinata a non occultare la verità.

Massimiliano Mazzotta sin dall'età di 16 anni collabora con fotografi affermati nel campo della moda e della pubblicità. Con *Oil* (2008), il suo primo lungometraggio, vince il premio come miglior documentario italiano e la menzione speciale di Legambiente alla 12^a edizione di CinemAmbiente. Dal 2014 è direttore artistico di LIFE AFTER OIL International Film Festival.

Al termine della proiezione incontro con il **regista**.